

ABBONAMENTI: Anni L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione: Via Trapani 11 - Udine - Telef. 2.53

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

ROMA contro MOSCA

La guerra che combattiamo ha scaturito in ogni cuore una trincea, erigen- do un altare.

Ma fu la guerra di Cristo, ma quella che ci preparò all'altra, che l'umanità combatterà da Roma, in nome di Dio.

Bandita da tutti i mercati e per tutti i mercati d'Europa, la prima, guerra di distruzione, condusse a Brest-Litovsk ed a Versailles; l'altra, lotta e rivoluzione di spiriti, partirà da Roma e condurrà a Roma: città di Dio.

A distanza di otto secoli, l'occidente europeo propugnerà la sua ultima, in- vincibile crociata. Due civiltà, per la supremazia spirituale nel mondo: la cristiana e l'ebraica. Due centri: Roma e Mosca.

Due tradizioni: Pietro, il cristiano, Mosè, l'ebreo. Due simboli: Cristo crocifisso, Lenin crocifisso. Etica ed economia: spirito e materia.

La rivoluzione di Mosca non ha cominciato, la comprerà domani, nelle coscienza di Roma.

Mosca ha soffocato lo spirito, ucciso il individuo, distrutto la famiglia. La sua rivoluzione non ha recato, perché non ha avuto un'anima, ma un ventre per guida. Come tutte le rivoluzioni ebraiche si è basata sull'assurdo.

Roma non è morta: vive in noi. Viviamo, oggi, per completare la sua opera incompiuta ieri. Risorge per opporsi alla nuova ebraica, dopo venti secoli, il mondo pagano credè lascività ed individualismo, il cristianesimo l'emancipò.

Ma il numero di Lenin ha creato la dittatura, il cristianesimo dovrà distruggere la sovietica e il comunismo di oggi, per il bene sociale ed il cristianesimo di domani, con parole d'amore, con la rivoluzione cristiana non è completa. Il paganesimo rinascè oggi con i suoi idoli e si rinnova contro Roma.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

Lo spirito giudaico ha trionfato con l'anarchia e l'intellettualismo, nella negazione dei due termini, uguaglianza e virtù, nel concetto di morale casistica, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

La lotta di classe, inchiodata nel circolo chiuso del materialismo storico, è un secolo ad oggi lotta di spiritualità, e di cozzanti egoismi. Il problema economico, come fine a se stessa, non è il benessere materiale — unica azione in cui si sono cullate e prostrate le masse — hanno abolito lo spirito e la negazione di ogni valore trascendente. L'umanità, fuori di ogni concezione etica e religiosa, rinnega, oggi, se non nell'abbruttimento messianico di Mosca.

la coscienza cristiana, il nostro appello fonde senza residuo, «ab eterno», idea e fatto, anima e materia, umanità e Dio. Come luminosa affermazione del divino in noi spezza il processo all'infinito della storia nel regno della Grazia assoluta.

Nello svolgimento millenario delle sue vicende, l'io ritorna all'origine divina, scopre il sepolcro dove l'han chiuso gli uomini, e dice: Questa è la mia storia! La mia storia è quella luce che gli uomini non hanno visto nel buio; quel bene che gli uomini non hanno visto nel male; quella gioia che gli uomini non hanno provato nel dolore!

Vita è sperare cristianamente. Storia è romanamente vivere. Come norma di vita civile, vivere vuol dire credere; credere vuol dire amare. Il mondo etico è in Dio, che è il più alto dei valori cosmici, come il mondo sociale è in Roma che è la più alta delle creazioni storiche.

Come conquista di virtù cristiana, l'io compie la sua esperienza e crea la sua saggezza. Nell'equilibrio e nell'armonia della mente e del cuore, la personalità umana santifica se stessa operando per gli altri.

Mosca è l'ultima delle ironie tragiche della storia.

Nata dall'Eresia, sposata da Lutero, conquistata dalla dea Ragione, essa ha compiuto l'ultima guerra in nome di Kant chiudendo il ciclo delle distruzioni spirituali con l'apoteosica di Lenin.

Atea e deicida, tribuna e universitaria, asiatica e mediterranea, essa è l'ultimo grido di vendetta di Satana contro Cristo, l'ultimo sfogo razionale di Faust contro l'Europa latina.

Roma, nella negazione del mondo del diritto nel cristianesimo, è un fine implicito della storia.

Come l'individualità umana irrompe dai limiti delle norme positive per assurgere quotidianamente ad una norma unica di attività e di libertà, così l'universalità non contenuta nei limiti del diritto delle genti, afferma se stessa nell'Amore di esse.

Tramontato come storia, svanito come Idea, il Diritto ritornerà a Dio come infinito Amore e infinita giustizia!

La scienza, nel secolare cammino, non è giunta che a creare strumenti rapidi di morte. Anche inconsciamente.

La filosofia, eterno travaglio della mente, chiude le vie del cuore e muore nel dubbio. E' la tragedia della negazione e della fine!

Noi vogliamo che la scienza s'immoli alla nostra fede: per la nostra salvezza! Vogliamo che il filosofo, al limite estremo delle umane conoscenze, dove la mente, si perde nella sublime cecità dell'infinito e di Dio, cada in ginocchio e sussurri: Credo!

Il travaglio di venti secoli, il martirio di venti generazioni, il sangue di mille vittime non hanno purificato la nima umana.

Giuda vi ha proiettato la sua ombra.

Bisogna che la vita s'informi allo spirito unificatore di Cristo. E tu, o lavoratore, bisogna che intenda che il cuore tuo è lo stesso cuore mio, che ciò che tu chiedi per la tua vita, non è altro che un tuo bisogno di bene; che il sorriso divino che ti illumina è il sorriso di mia madre; la passione che ti brucia, il mio tormento, il tormento che m'opprime, quella passione. Bisogna che tu abbi fede in me, come io lo ho in te; che l'arma che brandisci sia l'arma del cuore, sia l'amore per tutte le creature. Pensa, lavoratore, che ogni casa è un tempio, dove si accende una lampada per tutte le case; che ogni zolla che coltivi è un pezzo di terra, dove un altro uomo come te, compie la stessa opera tua, con la stessa gioia e con la stessa preghiera, sotto uno stesso sole; che ogni tomba, su cui preghi, racchiude un cuore come quello di tua madre, di tuo padre, di tuo figlio; che ogni fiore del tuo giardino ha una spina come quella che incedono Cristo; ogni spina, un profumo di bontà come quello che inonda il cuore delle Marie supplichevoli; ogni nube il suo cielo, ogni lembo, il suo mare, ogni picco il suo abisso.

Pensa, lavoratore, che tu sei una piccola parte di quel mondo, che Dio volle

libero, e volle libero, perché volle eguale, e volle eguale, perché fatto a somiglianza di Lui, onnipotente, onnipotente, umile e grande, eterna incarnazione del bene, dominio assoluto dell'universo!

Vogliamo l'eguaglianza voluta da Cristo. Vogliamo la rivoluzione, profetata e non compiuta da Cristo...

Roma, ricordati che la tua patria è Roma, Regno dei Regni, che la tua passione è Roma, Giudizio di Dio. Tu sei vissuto del battesimo dell'Eterna.

Nella visione e nella realtà di Roma, la gioia della vita, consumata dalle fiamme di tutte le purificazioni umane, ti lascerà intravedere un cielo, al quale tutte le cattedrali dello spirito innalzeranno i canti più buoni delle risurrezioni; sentirai che la tua preghiera è musica eterna; il tuo dolore poesia eterna, il tuo amore, voce infinita di quella natura che è tutto un sorriso, un profumo di Dio. Ti sentirai poeta nel suono di tutti gli organi risonanti dalle cripte alle navate; ti sentirai poeta nel canto di tutte le creature sorelle umili; nel coro degli angeli, nell'urlo di tutte le disperazioni, nel palpito di tutte le agonie...

Siamo all'alba di una internazionale cristiana. Dopo quella di Mosca, non vi è posto che per il Concilio di Roma.

L'umanità è matura, ormai, a questa coscienza universale del mondo. Il

palpito della nostra anima, attraverso mille esperienze, è il palpito di altre anime che attendono. Il lavacro di sangue incombe ai popoli d'occidente, come l'atto finale della tragedia dello spirito nel cammino del Golgota.

La società nuova, sulle macerie di Mosca, non potrà vivere che nella realtà unica di Roma. Nella grandezza di questa ogni aspirazione del nostro io s'acqueta.

Venti secoli di pensiero si esauriscono in un osanna! L'internazionale cristiana è il Credo della generazione rinnovellata.

Come grido dell'anima, la nostra parola annulla le Utopie ed i sistemi, nel sogno della vita cristiana di Roma; in quella che si vive in Eterno «La Gran Prassi!».

Uomo, se hai la forza di scrutare nel fondo dell'anima tua, troverai che il nostro desiderio è il tuo desiderio, la nostra affermazione la tua affermazione.

Tu sei, come noi, stanco; tu come noi hai bisogno d'amore. Abbi il coraggio di proclamarti nel mondo. Altri ancora sentirà il tuo appello, come tu, ora hai sentito il nostro; altri ancora a te si unirà come tu, ora, a noi ti sei unito, nel nome di Cristo!

E' questa l'internazionale cristiana dei cuori: la voce degli umili e dei derelitti, che domani, da Roma, si propagerà nel mondo.

CIPRIANO CIPRIANI
ALFONSO DE VITA

Per un po' d'aria ad un dicastero

La Democrazia (leggi Massoneria) avvertiva cortesemente l'altro ieri lo stesso «Corriere della Sera» non sa ancora darsi pace perché il dicastero di Grazia e Giustizia è stato affidato ad un popolare. Torna alla carica — dopo le deluse vedovelle del potere che lanciano siluri vendicativi nella farmacia e nei corridoi di Montecitorio — il «Tempo»; quel giornale che con non richiesta insistenza, in tempi remoti e vicini, tessè elogi del Partito Popolare, del suo carattere nazionale, della sua esenzione da qualsiasi inficiatura clericale o confessionale. «E' un fatto delicato», piagne l'organo già nittiano, ora giolittiano; «denota una imposizione pericolosa da parte di un gruppo sempre più invadente...». Abbiamo dunque un'invadenza crescente e... delicata nei fatti. Un uomo politico pi «delicato» dell'on. Rodinò... Ma è il gruppo invadente. Certo: da 99 a 108. Accresciuto esattamente di un undicesimo colla giornata del 15 maggio a diciotto mesi di distanza. Più che del gruppo, in verità, l'invadenza va accollata al corpo elettorale, al popolo sovrano — sovrano, capisce il «Tempo» e comprende la Massoneria? — che si è dato il lusso del piccolo ma sovrano arbitrio di applicare il coefficiente approssimativo di 12/11 al n. dei componenti il gruppo parlamentare popolare. Ah com'è pericolosa nelle sue imposizioni quella sovranità popolare! Di altre imposizioni non si può parlare perché il gruppo fu affermato autorevolmente da fonti non popolari, non pretese ma accettò l'offerta del portafoglio di G. e G.

«La aconfessionalità — dice il «Tempo» a proposito dei popolari — ha ancora un valore, purtroppo, negativo». Ci siamo. La aconfessionalità dei popolari è semplicemente negativa. Non è positiva. E' cioè solo aclericalismo. Ed alla Grazia e Giustizia ci vuole l'aconfessionalità «positiva»; ci occorre l'antiericalismo. Intesi.

«Sono lontani i tempi dell'antiericalismo di piazza, e scomodarlo oggi farebbe sorridere. Noi non ci pensiamo neppure; ma questo non vuol dire che non debbano essere scrupolosamente mantenute le prerogative dello Stato liberale; prerogative che in quel ministero hanno gli strumenti più delicati».

Che mali tempi corrono! All'antiericalismo di piazza non si può più neppure pensare; e vengono affidati ad un popolare gli strumenti più delicati (dopo i fatti delicati, gli strumenti delicati; quante delicatezze!) con cui si potrebbe fare di quell'altro anticlericalismo tanto più sostanzioso quanto meno piazzuolo. E' son dolori!

Ma dove e donde il «Tempo» attinge la forza giuridico-politica per precludere ad un popolare l'accesso al Palazzo di Giustizia? Per negare ai due quinti della maggioranza — cui si è data una quinta parte dei portafogli — il diritto di un dicastero politico?

O nessuna setarietà da parte mia — ha l'aria di soggiungere il «Tempo», anzi: preoccupazione iperclericale, addirittura religiosa! «Se — come ci auguriamo — dovessero essere un giorno o l'altro iniziate trattative per una ripresa di rapporti fra Stato e Chiesa, con quale libertà il ministro popolare, che vi dovrebbe direttamente partecipare, si troverebbe in grado di agire senza cadere in pericolosa compromissione con la sua coscienza di cattolico e con le sue funzioni di segretario di Stato italiano?».

Quanta tenera premura per gli affari di coscienza dell'on. Rodinò! Chi avrebbe mai immaginato di pescare lo «scrupolo» per le compromissioni delle coscienze cattoliche nei massoni? Ma lo scrittore del «Tempo» può tranquillizzarsi. Sono secoli e secoli che coscienze intemerate e incompromissibili di cattolici trattano gli interessi della loro rispettiva nazione con la Chiesa.

E lasci che s'aprano le finestre del Palazzo di Giustizia; che una buona volta entri l'aria sana dell'aconfessionalità negativa a spazzare quella della aconfessionalità positiva. Che l'imparzialità fughì l'anticlericalismo. L'imparzialità non ci sta male né colla Grazia né colla Giustizia, nel Palazzo del loro domicilio nominale.

ATTILIO OSTUZZI

Il comizio proletario di Roma

Tre mila «arditi del popolo».

ROMA, 7. — Ieri sera alle 16 gli operai di tutti gli stabilimenti hanno abbandonato il lavoro per assistere ad un comizio che doveva riuscire una grande dimostrazione proletaria.

Si calcola che circa 50 mila persone abbiano assistito ai discorsi tenuti alla Casa del Popolo tra lo sfioriglio di oltre un centinaio di bandiere rosse.

Hanno fatto ieri la loro prima apparizione tremila «arditi del popolo» organizzati militarmente e che dovranno controbattere le violenze fasciste.

Ne la serata avvennero incidenti di nessuna gravità senza conseguenze. I fascisti non hanno molestato la dimostrazione.

L'on. Girardini... a Napoli

NAPOLI, 5 (L. C.) — Il «Roma» lo autorevole e vecchio giornale democratico nel numero di oggi, edizione del pomeriggio, stampa alcune note romane sulla formazione del nuovo ministero, certamente uscite dalla penna dell'ex Ministro del Lavoro Arturo Labriola.

Parlando della competenza dei nuovi ministri l'articolista scrive: «Come competenza il ministero non si può dire che sia forte. L'on. Girardini per esempio alle colonie è un inetto. L'uomo ha un alto ingegno, ma non ha nessuna competenza delle questioni coloniali; anzi si dice che non si sia mosso mai dai confini della Patria. Poi non è neppure in condizione di salute da reggere un ministero. Come imposizione del suo gruppo è stato assunto al governo, e gli è stato affidato il primo portafoglio disponibile».

Ormai il gabinetto è formato e gli uomini più che dal loro ingegno, si giudicano dai programmi; e noi attendiamo i programmi. E con essi di poter giudicare il gabinetto».

Il mancato attentato contro Pilsudski

ROMA, 7. — L'Agenzia polacca di stampa, a proposito delle voci corse di un attentato contro il maresciallo Pilsudski, comunica: «Il 27 giugno alle ore 14 si presentava al Belvedere — residenza a Varsavia del capo dello Stato — un individuo domandando di parlare col ministro della guerra. Essendogli stato fatto osservare che il ministro della guerra non abitava là, lo sconosciuto chiese di essere ricevuto da Pilsudski. Si comprese subito che si trattava di un povero alienato e si cercò di allontanarlo. Allora egli, uscito sulla strada, cominciò a sparare con una rivoltella all'impazzata contro gli agenti. Arrestato è stato identificato per tal Zaberli militare nel corpo sanitario».

La nominatività dei titoli

Giolitti allo sportello d'una banca

ROMA, 7. — Ora che Giolitti si è posto a riposo, la curiosità lo segue per osservarne le mosse.

Un curioso episodio si è verificato l'altro ieri alla Banca d'Italia.

L'ex presidente del Consiglio vi si è recato e avvicinatosi allo sportello, ha pregato l'impiegato che attendeva di convertire in nominativi quattro titoli al portatore.

L'impiegato che non conosceva l'on. Giolitti è rimasto alquanto sorpreso della puntualità del cliente che chiedeva la conversione in nominativi di alcuni titoli appena due giorni dopo la pubblicazione del regolamento della relativa legge. Compiute le necessarie registrazioni, l'impiegato gli ha chiesto il nome. «Giovanni Giolitti» — ha risposto l'ex Presidente.

E' facile immaginare lo stupore dei funzionari della Banca che avevano frattanto notata la presenza dell'inatteso viaggiatore.

BORSA DI MILANO

MILANO, 7. — Rendita 3½ 72.05 — Consolidato 57.7755 — Banca d'Italia 1355 — Banca Commerciale 854 — Credito Italiano 613.50 — Banca di Sconto 544 — Banco Roma 111.

DALLA CAPITALE

Montecitorio ancora infido

ROMA, 7. — Le acque di Montecitorio che s'erano alquanto quietate dopo sbolliti i furori degli autocandidati ai portafogli tornano ora ad agitarsi, dopo resa nota la lista dei sottosegretari che ha procurato nuove delusioni. Viacque fu la lotta anche in seno al Consiglio dei ministri che dovette ridursi a demandare sfiduciatamente al presidente Bonomi la redazione definitiva della lista. I popolari che avrebbero dovuto essere sei furono ridotti a cinque; dall'abbozzo dell'altra sera sono scomparsi Canepa (che ora arreba per rientrare nel socialismo ufficiale e non vuole mettere ostacoli con una partecipazione al governo) e l'on. Di Cesarò. E parecchi sottosegretari sono stati trasferiti da un dicastero all'altro.

Il malcontento ferve nelle due democrazie: liberale e sociale. Il gruppo della prima ha rinnovato il suo direttorio, riuscito composto in maggioranza da noti avversari del ministero: Benedetto, Bonocore, Cocco-Ortu, Grassi, Mattoli, Paratore, Renda, Torre. Non meno irrequieta, specie in alcuni suoi esponenti, è la Democrazia sociale.

Pare invece che la Destra liberale raddolcisca il suo atteggiamento verso il ministero, in cui ha uno dei suoi più cospicui membri: Bortolo Bellotti. Essa dimostra perplessa. Alcuni liberali democratici, infatti, osservano che il direttorio liberale aveva esorbitato dai suoi poteri aderendo alla formazione della cosiddetta «Destra nazionale» della quale gli aderenti al gruppo liberale democratico non avevano mai avuto notizia. Sembra in verità che la stretta alleanza coi fascisti e coi nazionalisti, alleanza in contraddizione con alcuni capisaldi del programma liberale, sia stata voluta da qualche capo del gruppo che, per ragioni prevalentemente personali, aveva bisogno di appoggiarsi ad un nucleo combattivo ed aggressivo quale è quello fascista. Si può prevedere dunque che se il direttorio del gruppo liberale democratico vorrà imporre agli aderenti una condotta nettamente ostile al Governo e intendere proporre l'espulsione dell'on. Bellotti, non tutti i liberali democratici lo subiranno; e da una scissione che potrebbe avere una notevole importanza per il numero e la qualità dei secessionisti, l'esiguo gruppo liberale non avrà certo molto da guadagnare.

Quanto al Governo, fra i principali propositi che gli si attribuiscono, si è quello della lotta contro la disoccupazione mediante una politica di lavori pubblici svolta specialmente attraverso le Cooperative.

Si parla pure di alcuni ritocchi ai regolamenti per l'imposta sui soprappiù e sulla nominatività dei titoli.

Verso il collaborazionismo socialista

ROMA, 7. — Un grande passo verso il collaborazionismo è stato fatto dal Partito socialista in questi giorni, suo malgrado. Non sarà noto a tutti che una delle principali remore per la partecipazione al potere consisteva nel desiderio del socialismo ufficiale di essere ammesso alla Terza Internazionale di Mosca, la sola che avesse una efficienza politica. Ora si ha da Mosca che il Congresso dell'Internazionale ha espulso dal suo seno il socialismo unitario italiano, dando poche ore ai delegati per la loro partenza.

Questa scomunica dei leninisti serve di possente spallata per accelerare l'orientamento a destra, in senso turatiano, del socialismo ufficiale.

L'on. Tovini alla vice-pres. della Camera

ROMA, 7. — Candidato del governo alla Presidenza della Camera sarà l'on. Faeta.

Nella vice-presidenza — a sostituire gli on. Mauri e Gasparotto — sono designati gli on. Tovini e Torre.

Pare oggi che la Camera abbia a prendere le vacanze appena votato l'esercizio provvisorio al 31 dicembre.

L'on. Bonomi ritirerebbe parecchi disegni di legge, altri ne modificerebbe come quello del controllo operaio e quello dei pieni poteri per la riforma della burocrazia.

L'insediamento del nuovo Ministro degli Esteri

ROMA, 7. — Con decreto odierno S. M. il Re ha nominato Ministro degli affari esteri il nobile Pietro Tomasi della Torretta. Il nuovo ministro ha prestato oggi giuramento nelle mani di S. M. ed ha quindi preso possesso del suo ufficio.

Elogi austriaci a Della Torretta

VIENNA, 7. — La stampa austriaca commenta favorevolmente la nomina del marchese Della Torretta a ministro degli Esteri d'Italia augurandosi che egli continui l'azione svolta ad aiutare l'Austria di cui egli conosce le misere condizioni.

Comitato cittadino di pubblici spettacoli

Il Comitato cittadino, recentemente costituitosi allo scopo di promuovere pubblici trattamenti e spettacoli, ha deliberato di costituire il primo fondo di bilancio mediante l'emissione di azioni da L. 100 ciascuna, da collocarsi presso Enti e privati cittadini (specialmente esercenti, commercianti e industriali).

Cronaca Religiosa

Per le Cresime a S. Ermagora
Viste le insistenti domande di Cresime per S. Ermagora, (nonostante le cresime generali amministrare in tutte le parrocchie a Pentecoste), S. E. Mons. Arivescovo, derogando eccezionalmente alle disposizioni già annunciate, cresime quest'anno a S. Ermagora alle ore 12 e alle ore 12 (dopo il Pontificale) nella Chiesa di S. Antonio. Arivescovo vuole tuttavia che a quelli cui sono rilasciati biglietti di Cresime se ne a quelli cui hanno regolarmente presentato l'istruzione religiosa impartita nelle parrocchie.

ZUGLIO

Illuminazione pubblica.
Il consiglio comunale approvò tempo fa l'applicazione pubblica delle quali, 4 per Felis, e 4 per Sezza. Ora si dice che se si dice che il consiglio provinciale, o chi per esso, ne abbia concesso ed approvate soltanto 5. Se ciò è vero, come distribuiremo le 5 lampadine? Ma, il compito sarebbe piuttosto regolare il mio parere, avrei già pronta questa soluzione: darne prima una per piazza sul campanile di S. Pietro, affinché serva la notte per far lume agli operai che vi lavorano... di giorno, e il giorno per illuminare... le tenebre della politica, e l'oscurità che talvolta regna negli uffici burocratici. Ho consigliato Arguto.

ANDUINS SATURNALI

Più volte abbiamo levata la voce contro i saturnali che presso lo Stabilimento di Anduins si compiono ogni anno, e che danno luogo a dispendiosi e d'intoni.

ANDUINS

Per il Congresso Internaz. Comunista a Mosca
ROMA, 7. — Il congresso internazionale comunista di Mosca va esaurendosi in discussioni accademiche. Radek ha concluso un lunghissimo discorso con queste espressioni che dovrebbero essere una parola d'ordine: «Sfruttare il più possibile tutte le situazioni che si presentano. Prepararsi alla lotta ed imparare, lottando, i metodi migliori del combattimento». Terracini, a nome del Partito comunista italiano, ha detto che il movimento rivoluzionario può trionfare con la semplice simpatia della massa lavoratrice. Lenin è del parere invece che bisogna assicurarla in modo assoluto.

chè i sapientissimi signori perdono il tempo a far delle chiacchiere. Chi balla, o fa ballare, forse non sente il disagio economico.

ULTIME NOTIZIE

L'accordo raggiunto a Firenze tra popolari e fascisti

FIRENZE, 7. — In seguito allo intervento di alcune personalità politiche ha avuto luogo in prefettura sotto la presidenza del senatore Isidoro Del Lungo una riunione delle rappresentanze del Partito Popolare e del Fascio di combattimento per venire a un accordo dopo i noti incidenti avvenuti domenica scorsa fra le due parti. Per il Fascio di combattimento è intervenuto anche il segretario generale dei Fasci signor Umberto Pasella giunto appositamente da Milano.

Uno scandalo politico enorme in Ungheria

Windischgraets accusa Karoly di tradimento
BUDAPEST, 7. — Assemblea nazionale. — Il principe Luigi Windischgraets pronuncia un discorso nel quale accusa Karoly e i suoi compagni di tradimento.

Risultanze istruttorie sull'attentato contro il Regg. Serbo

BELGRADO, 7. — Il «Prasbureau» dice: Continua l'istruttoria sull'attentato contro il Reggente. Il comitato esecutivo del partito comunista di Belgrado diede ordine al soviet regionale di Nowisat di perpetrare l'attentato contro il Reggente e contro i membri Novisat era indicato per l'esecuzione del governo. Il soviet regionale di tale ordine per il numero e l'attività dei suoi membri. Anima di questo soviet era Nicola Kowacevic sellario e deputato comunista il quale era stato quattro anni in Russia. Egli trovò uomini e mezzi per effettuare l'attentato. L'istruttoria non ha potuto stabilire se l'autore i suoi complici erano in relazione con gli irredentisti magiari ma ha constatato lo stretto contatto fra di essi e i centri bolscevichi di Mosca, Vienna e Ungheria.

Pericolo di un intervento anglo-francese contro i kemalisti

LONDRA, 7. — Il «Daily Chronicle» scrive che l'invio di una grande parte della flotta britannica nel Mediterraneo verso Costantinopoli è una semplice misura di precauzione e che non deve essere interpretata come indizio che le ostilità sono incominciate o stanno per incominciare.

Il Congresso Internaz. Comunista a Mosca

ROMA, 7. — Il congresso internazionale comunista di Mosca va esaurendosi in discussioni accademiche. Radek ha concluso un lunghissimo discorso con queste espressioni che dovrebbero essere una parola d'ordine: «Sfruttare il più possibile tutte le situazioni che si presentano. Prepararsi alla lotta ed imparare, lottando, i metodi migliori del combattimento».

Il nuovo Comandante della Guardia Svizzera

ROMA, 7. — Ieri il Santo Padre ha ricevuto in speciale udienza il nuovo comandante della Guardia Svizzera Pontificia, colonnello comm. Luigi Hirschbuhl, il quale ha ringraziato Sua Santità, oltre che della nomina a comandante, anche della conferitagli ono-

naro, non pongono mente a questi fatti indecenti. E poi anche vi ponessero mente si vedrebbero ridere sul muso come per il passato dai signori che possono prendersi il lusso di infischiarne di ordini e richiami.

ANDUINS

Stabilimento Tipografico san Paolino
Attilio Ostuzzi, direttore responsabile

ANDUINS STAZIONE CLIMATICA

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

nell'imparziale rigore la sola via di salvezza. *** UN DISCORSO TESSITORI. L'«Osservatore Romano» commentando una imponente adunata del circolo universitario cattolico, scrive: «Due punti raccolsero la più intensa attenzione del pubblico e provocarono un'esplosione di entusiasmo che va sottolineata; quando il deputato Tessitori affermò, con una vigoria che soggiogava, che, in mezzo a tutto un mondo che agonizza e muore, una cosa sola rimane viva e vitale: il Papa; e quando il sottosegretario Degni disse che, impossibilitato a partecipare alla Comunione generale a San Carlo, pure lontano, in un umile chiosino, non aveva mancato di pregare per i giovani cattolici universitari, e di accostarsi per loro al Banchoetto Eucaristico, in cui è tutta, solo la vita.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

Moimacco: 8.43 — 12.13 — 16.23 — 20.18. Cividale: a. 8.50 — 12.20 — 16.30 — 20.25. Cividale-Udine Cividale: 7.20 — 10.35 — 13 — 18.50 Moimacco: 7.28 — 10.43 — 13.8 — 18.58. Remanzacco: 7.36 — 19.51 — 13.16 — 19.6. Udine: a. 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

COMUNE DI PONTEBBA CONCONSO MEDICO-CHIRURGO Aperto a tutto il 31 luglio 1921 per presentazione domanda e documenti di rito Stipendio annuo lire 6.000; primo e secondo caroviveri; per ogni povero in più di mille L. 1.50, indennità trasporto lire 1000; se nominato Uff. Sanitario indennità annua lire 600. Il Sindaco Ing. L. FALESCHINI

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

COMUNE DI PONTEBBA CONCONSO MEDICO-CHIRURGO Aperto a tutto il 31 luglio 1921 per presentazione domanda e documenti di rito Stipendio annuo lire 6.000; primo e secondo caroviveri; per ogni povero in più di mille L. 1.50, indennità trasporto lire 1000; se nominato Uff. Sanitario indennità annua lire 600. Il Sindaco Ing. L. FALESCHINI

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

ANDUINS

Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante. Ufficio Postale - Electr. Stazione Ferroviaria - Bagni Anduins con servizio automobilistico a tutte le corse e ogni giorno da S. Daniele. Sorgente solforica magnesiaca iodocalcio indicatissima per catarrhi gastrici intestinali e vie urinarie. Stabilimento con bagni della stessa Fonte e Salso-iodo bromici di Salso maggiore. Quattro Alberghi e case private offrono alloggio per qualsiasi ceto di persone.

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

Falciatrici ::::

Rastrelli ::::

Voltafieno ::::

Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Mobili

G. FILIPPONI Via Prefettura, 6 - UDINE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. ***

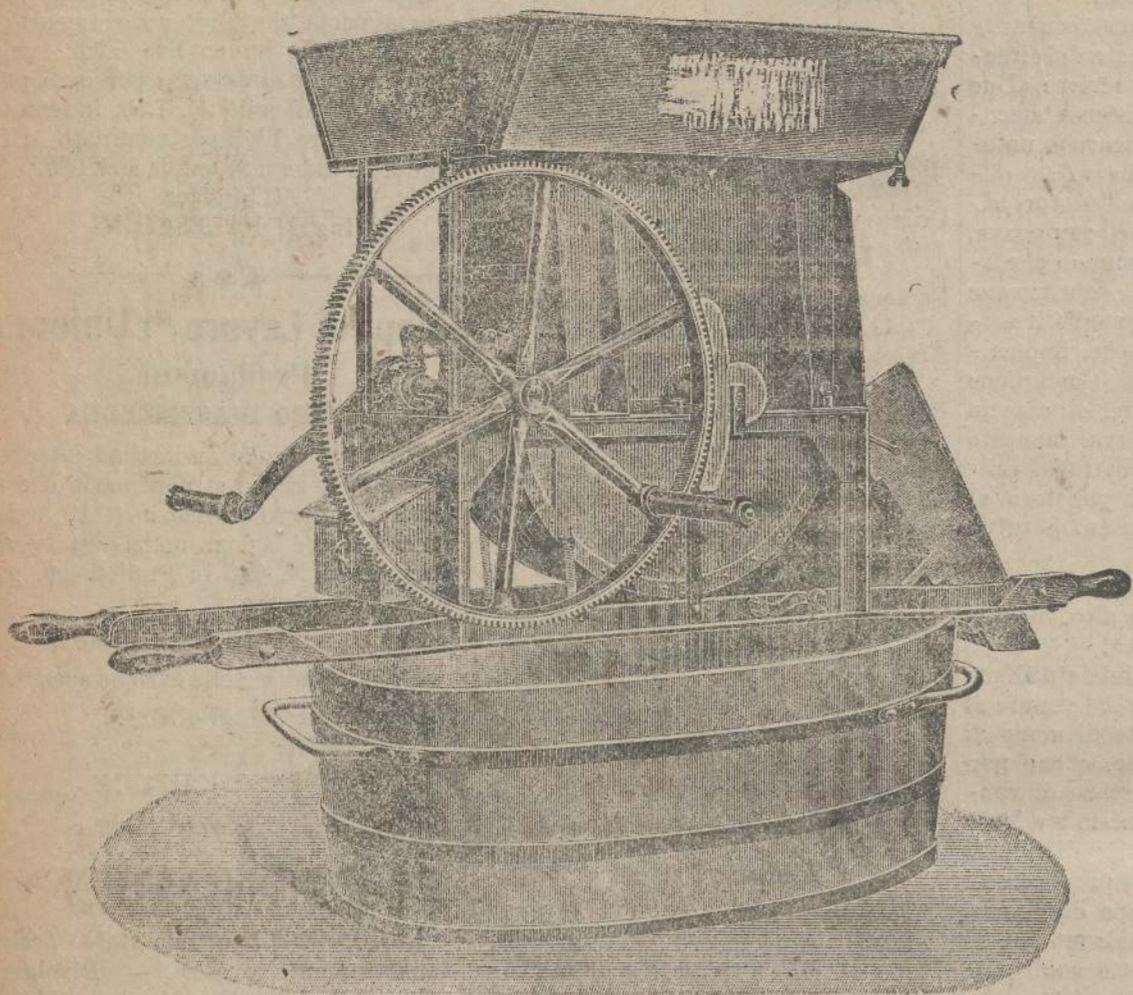
Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private ***

MANIFESTI

Annunci Matrimoniali

ESECUZIONE ACCURATA

PREZZI MODICI



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio!

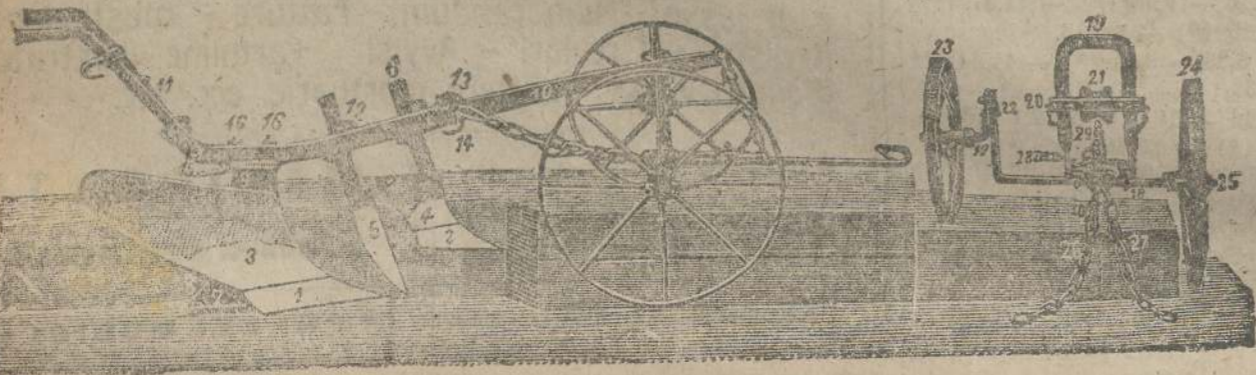
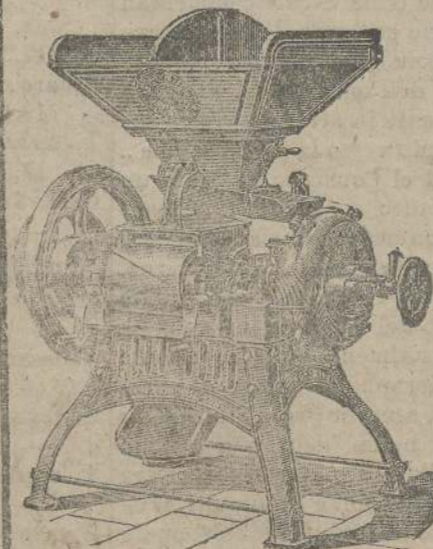
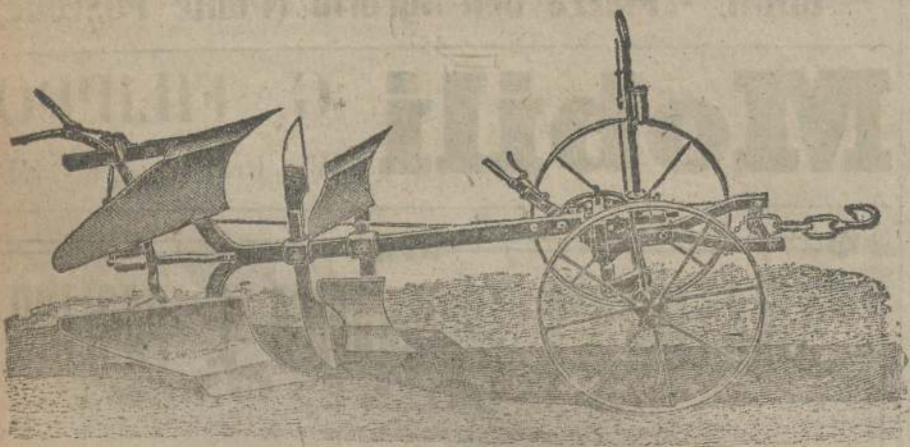
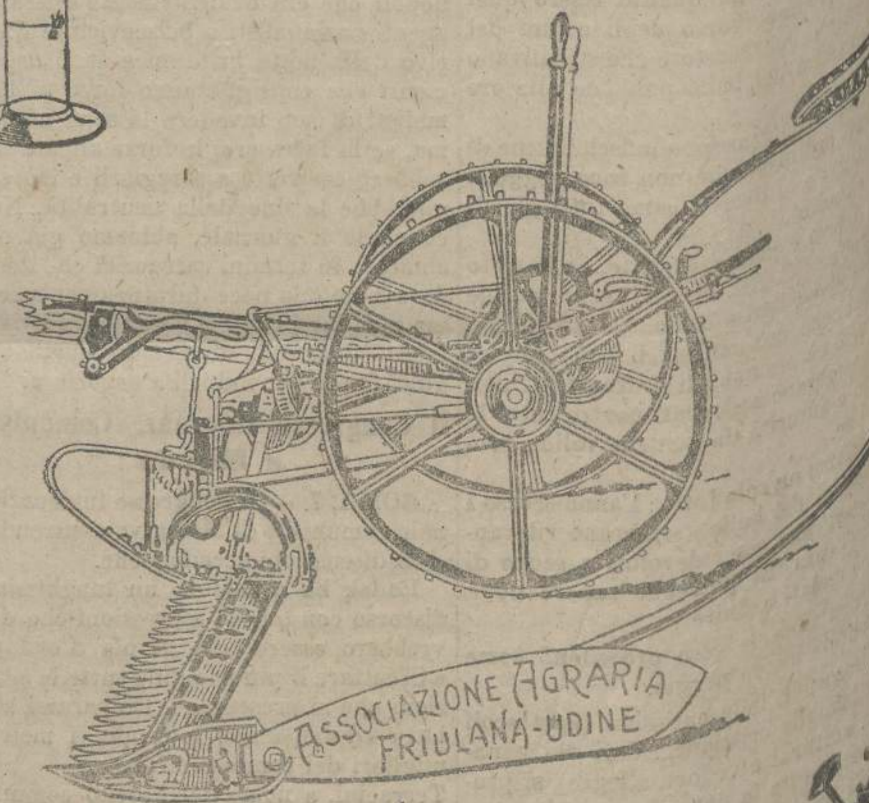
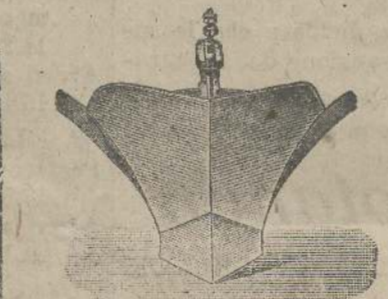
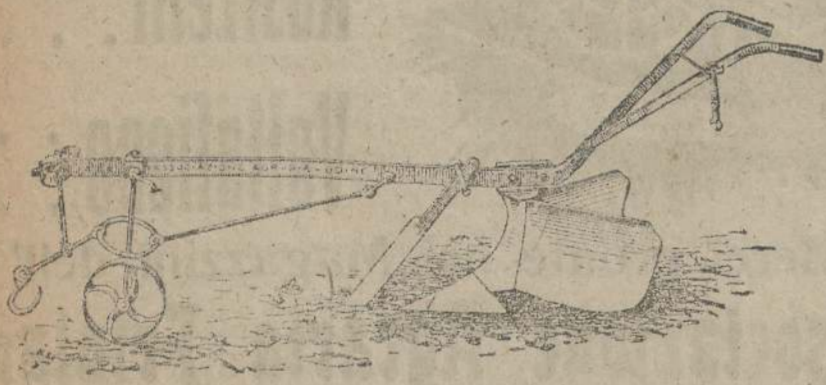
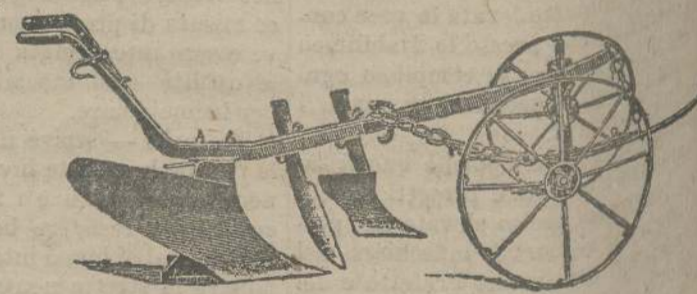
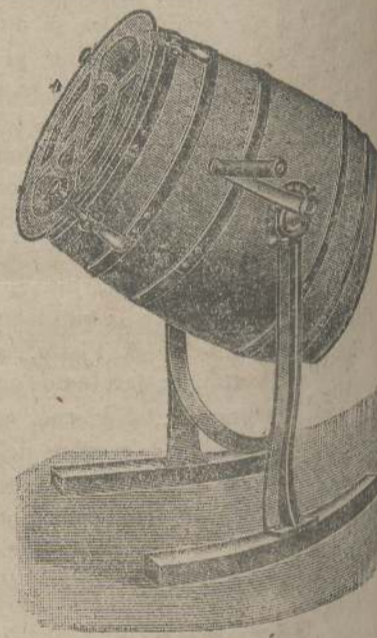
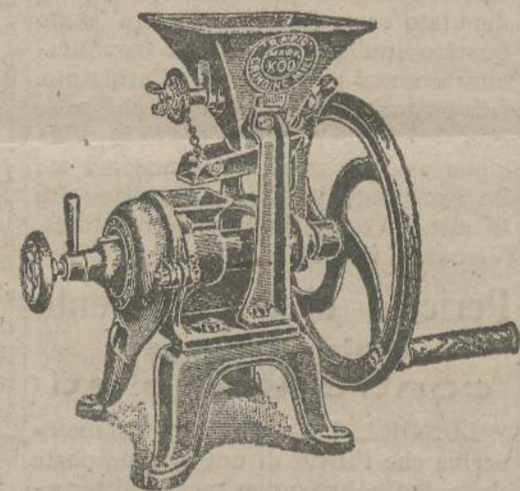
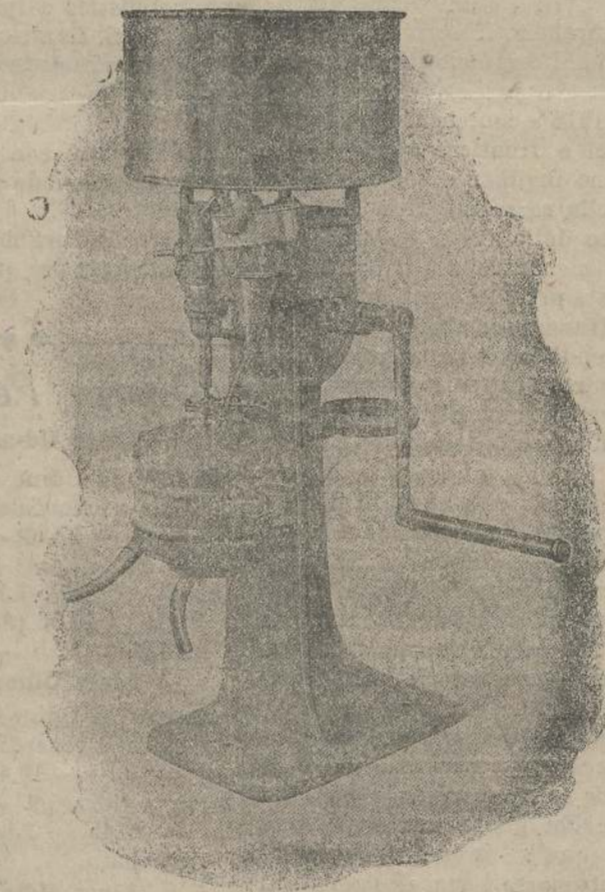
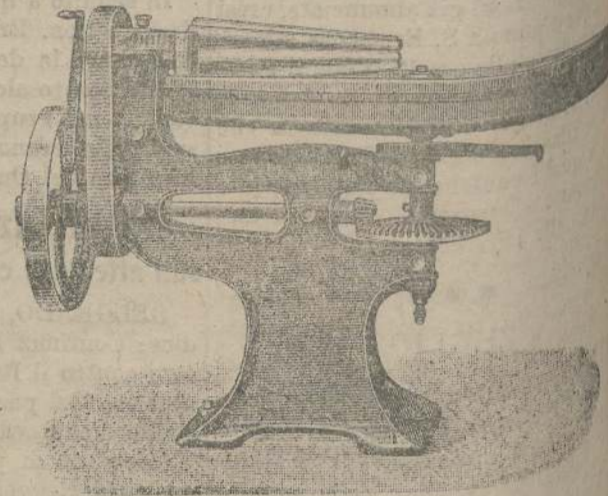
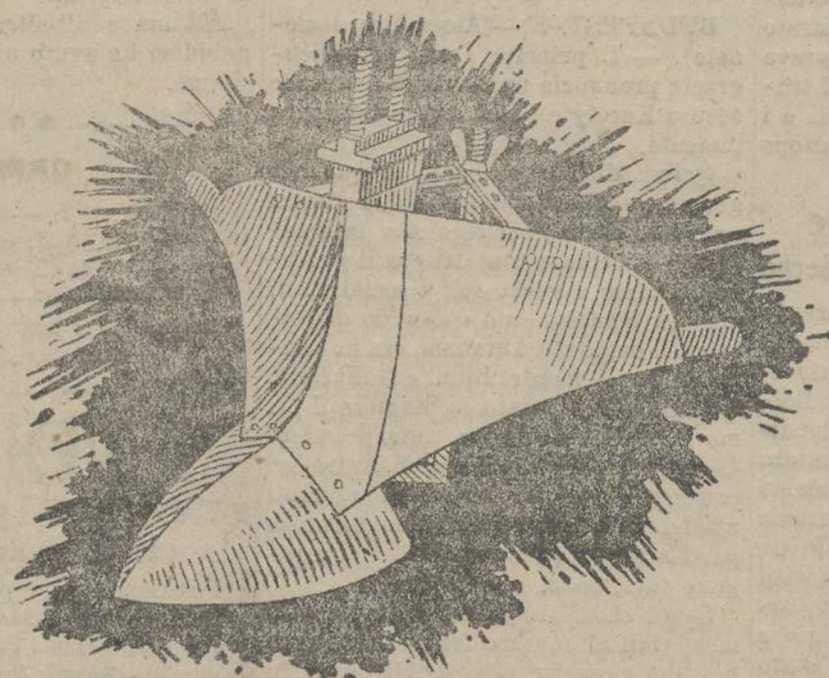
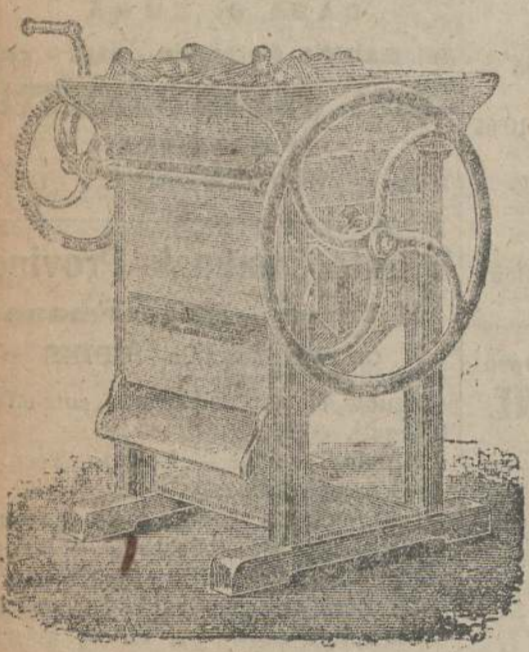
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ANNO III
 ABB
 Anno L.
 Trin
 Abbonat
 Abbonat
 Direzione
 Via Trappo N
 La de
 ROMA, 8.
 convocata
 sorrate col
 no. Comunic
 Il pr
 ROMA, 8.
 Bonomi si co
 Ne riguard
 sprezza egli
 dei pieni pot
 commissione
 e di tecnic
 data duran
 a vigore col
 e dei pieni
 mentarsi pr
 Crea lan
 sopraprofit
 multate le
 regolament
 Larghi pro
 lotta contro
 un vasto pr
 sia con ai
 ebbe anche
 Crea la se
 varioni nei
 stanza rimar
 sulla riform
 nazione dell
 dell' istruzio
 cimento d
 qualche liev
 ro realisti
 apportarvi,
 linee fonda
 si non coll
 stante delle
 considerando
 quelle norm
 spirano i p
 oraria. Per
 ra in ottob
 parlamentar
 Giolitti a
 TORINO, 8.
 giunto a
 Consiglio,
 stazione dal
 sindaco com
 senatori e d
 Sia dentro
 era riunita g
 edente è se
 applauso lo
 sono ripetute
 Forta Nuova
 gito che l'e
 due fite all
 lungamente
 dall'albergo
 l'on. Giol
 partito da
 tutti gli ex
 da senatori,
 ma lo applau
 grida di: Vi
 Revolverate
 TERNI, 8.
 il vicolo Bar
 po di fascisti
 di comunisti
 denti. Si acc
 diverbio dal
 na la sfilata. I
 mentina di
 fectio. Gli ar
 di comunisti
 re. Si preve
 La tregua
 e
 LONDRA,
 DENTE DEI
 YORK SEC
 ONE PUI
 BORNALI
 LA QUALE
 I PENIAN
 ED UN ACC
 NA IN IRI
 GNERDI.
 La tregua
 le cui tra
 malmente e
 Inghilt
 PARIPI,
 farston, e
 oze alleate
 er Angora
 macia. Il g
 nodi i inco
 e le varie q